

COMUNE DI POSTA
 Provincia di Rieti

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
 DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 2 Data 17.03.2018	OGGETTO: Approvazione piano finanziario e tariffe TARI anno 2018.
-------------------------	--

L'anno Duemiladiciotto il giorno diciassette del mese di Marzo alle ore 11.05 e segg. nella sala delle adunanze consiliari.

Previa osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati in sessione straordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	CONSIGLIERE	PRESENTE	ASSENTE
1.	SERENELLA CLARICE	X	
2.	FRANCESCO MARCONI	X	
3.	LUIGI RODRIQUEZ	X	
4.	MARCELLO ETRUSCO	X	
5.	GIORDANO FOFFO		X
6.	PAOLA ANGELINI	X	
7.	ANGELANTONIO PICA	X	
8.	MAURIZIO DE SANTIS	X	
9.	LUIGI CESARETTI		X
10.	ROSELLA DI CINO		X
11.	FRANCESCO CALABRESE		X
	TOTALE	7	4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. ssa Raffaella Silvestrini

Il Presidente Serenella Clarice, in qualità di Sindaco dopo aver constatato che il numero degli intervenuti è legale per deliberare in sessione straordinaria ed urgente in seduta pubblica di prima convocazione, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione piano finanziario e tariffe TARI anno 2018.

Pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267 del 18.8.2000 ,
espressi sulla proposta di provvedimento:

PARERE FAVOREVOLE DI SOLA REGOLARITÀ TECNICA.

Posta, li 13.03.2018



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMMINISTRATIVO
Serennella Clarice

Serennella Clarice

PARERE FAVOREVOLE DI SOLA REGOLARITÀ CONTABILE

Posta, li 13.03.2018



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO - FINANZIARIO
Aaffredo Confalone

Aaffredo Confalone

in data 27.08.2016-30.10.2016-18.01.2017 tutti eventi sismici hanno colpito l'Italia centrale, incluso il territorio del Comune di Posta;

- Richiamato il D.L. 17.10.2016 n. 189 con il quale il Comune di Posta viene inserito tra i Comuni ricadenti nel cratere sismico, allegato 1;
- Richiamata la deliberazione di CC n. 9 del 27.05.2017 relativa all'approvazione del Piano Finanziario per l'anno 2017;
- Richiamata altresì la Determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo n. 151 del 17.11.2017, avente ad oggetto "Ruolo Tari 2017 integrazione inagibilità sisma";
- Considerato che per l'anno 2018 le inagibilità risultano aumentate, in considerazione del completamento delle verifiche tecniche degli edifici, e che pertanto, come per lo scorso anno, si ritiene di dover esentare dal pagamento TARI tutti gli edifici inagibili il cui mancato introito verrà ristorato come previsto dal citato art. 45 del D.L. 24.04.2017 n. 50.
- Dato atto che gli edifici inagibili nell'intero territorio comunale, incrociati al ruolo TARI, risultano essere n.217 per un importo di € 25.762,71
- Vista la nota prot. 1376 in data 02.03.2017 con la quale il Responsabile del Settore Finanziario rivolgeva un quesito all'A.N.C.I.- all'I.F.E.L. Fondazione ANCI e alla DICOMAC, inerente la gestione finanziaria dell'Ente in conseguenza degli eventi sismici e nello specifico per l'emissione dei ruoli anno 2017.
- -Ritenuto dover ripartire i costi sostenuti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti su tutti gli edifici, compresi quelli inagibili, in modo da non gravare su tutti gli altri agibili, lasciando invariata l'attribuzione dei costi e la definizione dei coefficienti;
- - Richiamato l'art. 45 del D.L. 24.04.2017 n. 50 che prevede una compensazione della perdita del gettito TARI, al fine di assicurare ai Comuni continuità nello smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- Ritenuto dover esentare dal pagamento TARI tutti gli edifici inagibili il cui mancato introito verrà ristorato come previsto dal citato art. 45 del D.L. 24.04.2017 n. 50.
- Dato atto che gli edifici inagibili nell'intero territorio comunale, per l'anno 2018, risultano essere n.217 per un importo di € 25.762,71
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità) ai commi 639 – 731 dell'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art 1, comma 704 della legge n. 147 del 27.12.2013 dispone l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011 n. 214;
- ai sensi dell'art. 1 comma 651, della legge n. 147/2013 il comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani) lo stesso utilizzato per l'applicazione della TARES 2013;

Dato atto che:

- l'art. 1, comma 654 della legge n. 147/2013 prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 05.02.1997 n. 22 e dell'art. 8 del Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani approvato con DPR 27.04.1999 n. 158, ai fini

nella tariffa i comuni approvano annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento;

- la tariffa è determinata sulla base del Piano finanziario, approvato dal soggetto competente, secondo le modalità previste dall'art. 8 del DPR 158/1999;

- l'art.1, comma 683 della legge n. 147/2013 prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altro autorità competente;

-che con nota n. 577 del 24.01.2018, sollecitata in data 12.03.2018 veniva chiesto al soggetto gestore del servizio il piano finanziario di gestione per l'anno 2018, note rimaste a tutt'oggi inevase;

-che ai fini del rispetto della tempistica per l'approvazione del Bilancio di previsione (31.03.2018) si rende necessario approvare il piano finanziario con urgenza sulla base degli stessi costi dell'anno precedente;

- le componenti dei costi sono definite nel decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999;

- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal decreto legislativo n. 158/1999;

Considerato che il piano finanziario è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dall'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999;

Richiamato:

- l'articolo 2, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 158/1999 che sancisce il principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dal comma 654 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013;

- l'articolo 3 del decreto Presidente della Repubblica n. 158/1999 che specifica che il costo complessivo del servizio è determinato in base alle prescrizioni della tariffa di riferimento che viene dettagliata nel piano economico-finanziario;

Rilevato che:

- le voci di costo sono determinate dal punto 3 dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica n.158/1999;

- i costi operativi e di gestione sono generati dalle attività che compongono direttamente il servizio di gestione dei rifiuti e ricomprende:

a) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti interni prodotti nei locali e nelle aree scoperte soggette al tributo, ossia delle utenze domestiche e non domestiche;

b) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade ed aree pubbliche;

c) la gestione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;

d) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti dal verde pubblico, come giardini, parchi ed aree cimiteriali;

Visto il regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI approvato con deliberazione di CCn. 36 in data 05.09.2014 e successivamente modificato con deliberazione di CC n. 15 del 30.07.2015:

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze dei consigli comunali;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello

nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall' art. 52, comma 2, D.Lgs. n. 446/1997, come integrato dall'art. 27, comma 8, Legge 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali (...omissis...), nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO l'art. 44 comma 3 del Decreto Legge n. 189 del 17 ottobre 2016 (convertito con Legge 15 dicembre 2016 n. 229, e c.m.i. con la Legge 7 aprile 2017, n. 45) che i Comuni ricadenti nel cratere del sisma (allegato 1, comprendente anche il Comune di Posta) sospende per il periodo di dodici mesi tutti i termini relativi agli adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e da altre specifiche disposizioni;

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2018

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 39.738,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 51.044,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 39.913,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 0,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come	Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 2.800,00
		Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 0,00
		Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come	€ 2.000,00

	elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€	0,00
	Acc Accantonamento	€	0,00
	R Remunerazione del capitale R=r(KNn-1+In+Fn) r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€	0,00
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€	0,00
	Voce libera 2	€	0,00
	Voce libera 3	€	0,00
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00
	Voce libera 5	€	0,00
	Voce libera 6	€	0,00
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn			0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€ 135.495,00	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 44.538,00
		TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 90.957,00

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 121.904,85	% costi fissi utenze domestiche	89,97%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 89,97\%$	€ 40.070,84
		% costi variabili utenze domestiche	89,97%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 89,97\%$	€ 81.834,01
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 13.590,15	% costi fissi utenze non domestiche	10,03%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 10,03\%$	€ 4.467,16
		% costi variabili utenze non domestiche	10,03%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 10,03\%$	€ 9.122,99

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche	€ 121.904,85	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 40.070,84
$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$		<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€ 81.834,01

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche	€ 13.590,15	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 4.467,16
$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$		<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€ 9.122,99

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche

Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	12.457,00	0,86	116,00	0,80	0,337334	33,633294
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	6.243,00	0,94	59,00	1,60	0,368714	67,266589
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	4.901,00	1,02	36,00	2,00	0,400094	84,083236
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	2.695,00	1,10	25,00	2,60	0,431474	109,308207
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1.228,00	1,17	10,00	3,20	0,458932	134,533178
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	327,00	1,23	3,00	3,70	0,482467	155,553987
1 .7	USO DOMESTICO-NON RESIDENTI	53.265,00	1,02	585,00	2,00	0,400094	84,083236
1 .8	USO DOMESTICO-PERTINENZA NON RESIDENTI	1.033,00	1,02	17,00	2,00	0,400094	84,083236
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Inagibilita' per terremoto	2.131,00	0,86	24,00	0,80	0,337334	33,633294
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Inagibilita' per terremoto	1.220,00	0,94	11,00	1,60	0,368714	67,266589
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Inagibilita' per terremoto	783,00	1,02	8,00	2,00	0,400094	84,083236
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Inagibilita' per terremoto	794,00	1,10	8,00	2,60	0,431474	109,308207
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Inagibilita' per terremoto	200,00	1,17	1,00	3,20	0,458932	134,533178
1 .7	USO DOMESTICO-NON RESIDENTI-Inagibilita' per terremoto	13.857,00	1,02	139,00	2,00	0,400094	84,083236
1 .8	USO DOMESTICO-PERTINENZA NON RESIDENTI-Inagibilita' per terremoto	113,00	1,02	4,00	2,00	0,400094	84,083236
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Inagibilita' per terremoto-Inagibilita'	873,00	0,86	3,00	0,80	0,337334	33,633294
1 .7	USO DOMESTICO-NON RESIDENTI-Inagibilita' per terremoto	493,00	1,02	5,00	2,00	0,400094	84,083236

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche

Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .2	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI	100,00	1,22	11,18	0,338545	0,689457
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	3.083,00	0,84	7,68	0,233096	0,473616
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	550,00	2,39	22,01	0,663216	1,357331
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	270,00	1,79	16,47	0,496718	1,015685
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	436,00	2,21	20,33	0,613266	1,253727
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	247,00	1,29	11,84	0,357970	0,730159
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	729,00	1,83	16,89	0,507818	1,041586
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	38,00	2,16	19,82	0,599391	1,222276
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	50,00	1,68	15,48	0,466193	0,954633
2 .14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	99,00	1,34	12,30	0,371845	0,758526
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	145,00	1,32	12,15	0,366295	0,749276
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	737,00	6,55	60,24	1,817600	3,714931
2 .17	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	420,00	4,75	43,66	1,318107	2,692462
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	216,00	3,51	32,25	0,974011	1,988820
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-Inagibilita' per terremoto	284,00	0,84	7,68	0,233096	0,473616
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-Inagibilita' per terremoto	20,00	2,21	20,33	0,613266	1,253727
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-Inagibilita' per	80,00	1,68	15,48	0,466193	0,954633
2 .17	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA-Inagibilita' per terremoto	102,00	4,75	43,66	1,318107	2,692462

DELIBERA

1. di approvare il piano finanziario per l'esercizio 2010 allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che le tariffe suddette sono al netto del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, nella misura stabilita dalla Provincia;
3. Di incaricare il Responsabile del Servizio tributi di trasmettere telematicamente il presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 52 comma 2, D.Lgs n. 446/1997
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

COMUNE DI POSTA

Provincia di RIETI

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

ANNO 2018

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2018

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 39.738,00
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 51.044,00
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 39.913,00
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 0,00
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 0,00

CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€	2.800,00		
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€	0,00		
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€	2.000,00		
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€	0,00		
	Acc Accantonamento	€	0,00		
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€	0,00		
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1	€	0,00		
	Voce libera 2	€	0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 3	€	0,00		
	Voce libera 4	€	0,00		
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 5	€	0,00		
	Voce libera 6	€	0,00		
l_{pn} Inflazione programmata per l'anno di riferimento			0,00 %		
X_n Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK _n			0,00 %		
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	135.495,00	TF - Totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€	44.538,00
			TV - Totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€	90.957,00

-La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 121.904,85	% costi fissi utenze domestiche	89,97%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 89,97\%$	€ 40.070,84
		% costi variabili utenze domestiche	89,97%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 89,97\%$	€ 81.834,01
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 13.590,15	% costi fissi utenze non domestiche	10,03%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 10,03\%$	€ 4.467,16
		% costi variabili utenze non domestiche	10,03%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 10,03\%$	€ 9.122,99

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche					
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	121.904,85	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	40.070,84
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	81.834,01

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche					
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	13.590,15	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	4.467,16
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	9.122,99

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	12.457,00	0,86	116,00	0,80	0,337334	33,633294
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	6.243,00	0,94	59,00	1,60	0,368714	67,266589
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	4.901,00	1,02	36,00	2,00	0,400094	84,083236
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	2.695,00	1,10	25,00	2,60	0,431474	109,308207
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	1.228,00	1,17	10,00	3,20	0,458932	134,533178
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	327,00	1,23	3,00	3,70	0,482467	155,553987
1 .7	USO DOMESTICO-NON RESIDENTI	53.265,00	1,02	585,00	2,00	0,400094	84,083236
1 .8	USO DOMESTICO-PERTINENZA NON RESIDENTI	1.033,00	1,02	17,00	2,00	0,400094	84,083236
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Inagibilita' per terremoto	2.131,00	0,86	24,00	0,80	0,337334	33,633294
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Inagibilita' per terremoto	1.220,00	0,94	11,00	1,60	0,368714	67,266589
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Inagibilita' per terremoto	783,00	1,02	8,00	2,00	0,400094	84,083236
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Inagibilita' per terremoto	794,00	1,10	8,00	2,60	0,431474	109,308207
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Inagibilita' per terremoto	200,00	1,17	1,00	3,20	0,458932	134,533178
1 .7	USO DOMESTICO-NON RESIDENTI-Inagibilita' per terremoto	13.857,00	1,02	139,00	2,00	0,400094	84,083236
1 .8	USO DOMESTICO-PERTINENZA NON RESIDENTI-Inagibilita' per	113,00	1,02	4,00	2,00	0,400094	84,083236

	terremoto						
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Inagibilita' per terremoto-Inagibilita'	873,00	0,86	3,00	0,80	0,337334	33,633294
1 .7	USO DOMESTICO-NON RESIDENTI-Inagibilita' per terremoto-Inagibilita'	493,00	1,02	5,00	2,00	0,400094	84,083236

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

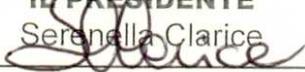
Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche

Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	100,00	1,22	11,18	0,338545	0,689457
2 .4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	3.083,00	0,84	7,68	0,233096	0,473616
2 .5	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	550,00	2,39	22,01	0,663216	1,357331
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	270,00	1,79	16,47	0,496718	1,015685
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	436,00	2,21	20,33	0,613266	1,253727
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	247,00	1,29	11,84	0,357970	0,730159
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	729,00	1,83	16,89	0,507818	1,041586
2 .11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	38,00	2,16	19,82	0,599391	1,222276
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA	50,00	1,68	15,48	0,466193	0,954633
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	99,00	1,34	12,30	0,371845	0,758526
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	145,00	1,32	12,15	0,366295	0,749276
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	737,00	6,55	60,24	1,817600	3,714931
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	420,00	4,75	43,66	1,318107	2,692462
2 .19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	216,00	3,51	32,25	0,974011	1,988820
2 .4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI - Inagibilita' per terremoto	284,00	0,84	7,68	0,233096	0,473616
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI - Inagibilita' per terremoto	20,00	2,21	20,33	0,613266	1,253727
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRA - Inagibilita' per	80,00	1,68	15,48	0,466193	0,954633
2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA - Inagibilita' per terremoto	102,00	4,75	43,66	1,318107	2,692462

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4 = Add. prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4 = Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Uso domestico-Un componente	107	8.108,20	0,00	8.108,20	405,41	8.103,33	-4,87	0,19%	405,17	-0,24
1.2-Uso domestico-Due componenti	106	6.257,87	0,00	6.257,87	312,89	6.270,80	12,93	0,20%	313,54	0,65
1.3-Uso domestico-Tre componenti	129	4.974,21	0,00	4.974,21	248,71	4.987,76	13,55	0,19%	249,39	0,68
1.4-Uso domestico-Quattro componenti	105	3.799,71	0,00	3.799,71	189,99	3.895,59	95,88	0,20%	194,78	4,79
1.5-Uso domestico-Cinque componenti	129	1.813,67	0,00	1.813,67	90,68	1.908,87	95,20	0,20%	95,44	4,76
1.6-Uso domestico-Sei o piu' componenti	109	623,16	0,00	623,16	31,16	624,42	1,26	0,20%	31,22	0,06
1.7-Uso domestico-Non residenti	92	69.819,41	0,00	69.819,41	3.490,97	70.498,04	678,63	0,19%	3.524,90	33,93
1.8-Uso domestico-Pertinenza non residenti	47	1.838,98	0,00	1.838,98	91,95	1.842,63	3,65	0,19%	92,13	0,18
2.2-Uso non domestico-Campeggi,distributori carburanti	50	102,08	0,00	102,08	5,10	102,80	0,72	0,70%	5,14	0,04
2.4-Uso non domestico-Esposizioni,autosaloni	53	2.085,83	0,00	2.085,83	104,29	2.178,78	92,95	0,70%	108,94	4,65
2.5-Uso non domestico-Alberghi con ristorazione	137	1.103,51	0,00	1.103,51	55,18	1.111,30	7,79	0,70%	55,57	0,39
2.6-Uso non domestico-Alberghi senza ristorazione	270	405,48	0,00	405,48	20,27	408,34	2,86	0,70%	20,42	0,15
2.8-Uso non domestico-Uffici,agenzie,studii professionali	76	808,29	0,00	808,29	40,41	814,01	5,72	0,70%	40,70	0,29
2.9-Uso non domestico-Banche ed istituti di credito	247	266,88	0,00	266,88	13,34	268,77	1,89	0,70%	13,44	0,10
2.10-Uso non domestico-Negozi abbigliamento,calzature,libreria,c artoeria	145	1.083,14	0,00	1.083,14	54,16	1.129,51	46,37	0,70%	56,48	2,32
2.11-Uso non domestico-Edicola,farmacia,tabaaccaio,plurilic enze	38	68,74	0,00	68,74	3,44	69,23	0,49	0,71%	3,46	0,02
2.12-Uso non domestico-Attivita' artigianali tipo botteghe(falegname,idra	43	0,00	0,00	0,00	0,00	71,04	71,04	0,70%	3,55	3,55
2.14-Uso non domestico-Attivita' industriali con capannoni di produzione	49	111,13	0,00	111,13	5,56	111,92	0,79	0,71%	5,60	0,04
2.15-Uso non domestico-Attivita' artigianali di produzione beni specifici	72	160,62	0,00	160,62	8,03	161,77	1,15	0,71%	8,09	0,06
2.16-Uso non domestico-Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie	105	4.048,85	0,00	4.048,85	202,44	4.077,48	28,63	0,70%	203,87	1,43
2.17-Uso non domestico-Bar,caffè',pasticceria	87	1.672,62	0,00	1.672,62	83,63	1.684,45	11,83	0,70%	84,22	0,59
2.19-Uso non domestico-Plurilicenze alimentari e/o miste	54	297,15	0,00	297,15	14,86	639,97	342,82	0,70%	32,00	17,14
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati,sospesi,...)	0	1.798,09	0,00	1.798,09	89,90	0,00	-1.798,09	0,00%	0,00	-89,90
TOTALI	0	111.247,62	0,00	111.247,62	5.562,37	110.960,81	-286,81	0,00%	5.548,05	-14,32

IL PRESIDENTE
Seranella Clarice



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Raffaella Silvestrini



ATTESTAZIONE DEL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Messo del Comune di Posta

ATTESTA

- che la presente Deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il
03/04/2018 R.A. n° 262 e vi rimarrà fino al 18/4/2018.

Li 03/04/2018



IL MESSO COMUNALE
Nello ANGELINI



CERTIFICAZIONE DEL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente Deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____
come prescritto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267, senza reclami;

Li,



ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Raffaella Silvestrini



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

- che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000 n° 267);
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso del termine di cui all'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n° 267.

Li,



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. ssa Raffaella Silvestrini

